



COMUNE DI TOLLO copia

PROVINCIA DI CHIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 01/04/2016

Atto n. 3

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DELLA CRISI DI SOVRAINDEBITAMENTO DENOMINATO "OCC TOLLO"-

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di Aprile alle ore 20:20 in Tollo e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nelle forme di legge, in data 01/04/2016 si è riunito in prima convocazione , seduta straordinaria urgente ed in seduta pubblica nelle persone dei Signori:

1) RADICA ANGELO	SINDACO	P	5) RADICA CLAUDIO	CONSIGLIERE	P
2) LEVE ETTORE	VICE SINDACO	P	6) CAVUTO GIUSTINO	CONSIGLIERE	P
3) CIVITARESE FABIO	CONSIGLIERE	P	7) PALLADINI ACHILLE	CONSIGLIERE	P
4) QUINTILI DI GHIONNO FABIOLA	CONSIGLIERE	P	8) RABOTTINI CARMINE	CONSIGLIERE	P

e con la partecipazione del Segretario del Comune Dott.ssa SCAVONE LUCIA assegnati N. 8 - in carica N. 8 - presenti N. 8 - assenti N. 0 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. CIVITARESE FABIO, nella sua qualità di Presidente , assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Alle ore 20,25 entra in aula il Consigliere Palladini Achille alle ore 20.25

Consiglieri presenti n. 8. Consiglieri assenti n. //

IL Consiglio Comunale

Premesso che :

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento per gli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (D.M. 24 settembre 2014 n. 202, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2015 – Serie Generale n. 21);

- la disciplina del sovra indebitamento, com'è noto, è finalizzata a predisporre una procedura per la gestione dell'insolvenza dei soggetti non fallibili, ossia di coloro i quali non sono in grado di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte;

- i casi riferibili alla procedura di sovraindebitamento non sono trascurabili e che la logica di fondo della procedura di sovraindebitamento è in qualche misura assimilabile a quella del concordato preventivo e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, sanciti dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

Rilevato, pertanto , che detto Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 15 l. 3/2012:

- assiste il debitore dell'elaborazione del piano di ristrutturazione;
- assiste il debitore nella formulazione della proposta ai creditori;
- verifica la veridicità dei dati contenuti nella proposta di accordo e nei documenti allegati;
- attesta la fattibilità del piano;
- cura le comunicazioni verso i creditori;
- cura le formalità pubblicitarie;
- svolge le funzioni di liquidatore, se disposto dal Giudice;
- interviene con ulteriori funzioni in fase di esecuzione del piano;

Richiamato il Regolamento approvato con D.M. 202/2014 il quale prevede che gli Organismi stessi possono essere costituiti da Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni e Istituzioni Universitarie pubbliche, sempre quali articolazioni interne dell'Ente pubblico di appartenenza (art. 4, comma 1, reg.);

Preso atto che dalla costituzione dell'organismo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza

pubblica (art. 15, comma 4, l. 3/2012);

Atteso che è intendimento di questa Amministrazione Comunale costituire l'Organismo in parola impegnandosi, altresì, a nominare il Referente nonché a dotare l'organismo di una stanza uso ufficio ove ricevere i cittadini interessati, un pc, e una dotazione minima di cancelleria;

Acquisito agli atti schema di Regolamento disciplinante l'organizzazione e il funzionamento dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento denominato "OCC TOLLO" costituito dal Comune di Tollo (Ch) ai sensi dell'art. 15, d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012;

Ritenuto, pertanto necessario provvedere all'adozione del Regolamento nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché la tabella esplicante il sistema dei compensi derivanti dall'attività dell'Organismo;

Il Consigliere Palladini chiede la parola per sottolineare la validità dell'iniziativa che risulta, inoltre, essere senza alcun onere economico a carico del bilancio Comunale

Visto il vigente statuto comunale

Visto il dlgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Con la seguente votazione

Favorevoli n.8

Contrari n.//

Astenuti n. //

DELIBERA

- 1) la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge n. 241/90;
- 2) di approvare e, quindi, di adottare il Regolamento dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento denominato "OCC TOLLO" compreso dell'allegato A recante il Regolamento di autodisciplina e l'allegato B recante la tabella dei compensi;
- 3) di dotare l'Organismo de quo di una stanza uso ufficio ove ricevere i cittadini interessati, un pc, e una dotazione minima di cancelleria;
- 4) Indi rilevata l'urgenza di provvedere con la seguente e separata votazione:

Favorevoli n. 8

Contrari n.//

Astenuti n. // il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO DI AUTODISCIPLINA
GESTORI DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

(Art. 10 comma 5 del Decreto n. 202/2014)

Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche

Art. 1 – Indipendenza

Il Gestore della crisi non deve avere alcun legame con le parti né di tipo personale, né familiare, né commerciale, né lavorativo.

Il Gestore della crisi ha l'obbligo di rendere noto alle parti tutte le circostanze che potrebbero ingenerare il sentore di parzialità o di mancanza di neutralità; in tali ultimi casi, le parti devono dare il loro esplicito consenso al proseguimento della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Gestore della Crisi rifiuta o interrompe la procedura se ritiene di subire o poter subire condizionamenti dalle parti o da soggetti legati alle parti del procedimento.

Art. 2 – Imparzialità

Il Gestore della crisi valuta senza pregiudizi di alcun tipo i fatti delle controversie, ed ad esse sottese.

Art. 3 – Neutralità

Il Gestore della crisi non deve avere un interesse diretto o indiretto circa l'esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Art. 4 – Integrità

E' fatto divieto al gestore della crisi di percepire compensi direttamente dalle parti.

Art. 5 – Competenza

Il Gestore della crisi deve mantenere alto il livello della propria competenza con una formazione adeguata e con il continuo aggiornamento sulla normativa del sovraindebitamento.

Prima dell'accettazione della nomina, il Gestore deve essere certo della propria competenza, e deve rifiutare l'incarico nel caso non si ritenga qualificato per svolgere la procedura assegnatagli.

Art. 6 – Diligenza e operosità

Il Gestore deve svolgere il proprio ruolo con diligenza, sollecitudine e professionalità indipendentemente dal valore e dalla tipologia della controversia.

Art. 7 – Riservatezza

Il Gestore ha l'obbligo del segreto e deve mantenere riservata ogni informazione che emerga dalla procedura di sovraindebitamento.

Art. 8 – Correttezza e lealtà

Il Gestore della crisi non può trasgredire i principi di cortesia, rispetto, cordialità, correttezza, puntualità, tempestività, e sollecitudine.

La violazione e l'inosservanza del presente Regolamento comporta la risoluzione di diritto del rapporto giuridico in essere ed il diritto conseguente dell'Organismo di chiedere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Il Gestore che non ottempera agli obblighi sanciti nel presente Regolamento, è immediatamente sostituito dal Referente dell' Organismo, con altro professionista dotato dei requisiti di legge.

Art. 9 – Condotte professionali

I professionisti che richiedono di iscriversi all'OCC, non devono mai aver ricevuto provvedimenti disciplinari e non devono mai essere sottoposti a procedimento disciplinare.

In caso di nomina di un professionista come Gestore, se sopraggiunge una sanzione, provvedimento ovvero procedura disciplinare, queste devono essere per tempo comunicate al Referente, il quale, sentiti tutti i componenti dell'OCC, deve adottare i provvedimenti che ritiene opportuni.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CIVITARESE FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCAVONE LUCIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Tollo, lì 04/04/2016

IL RESPONSABILE ALBO ON LINE

F.to CICCOTELLI MELBA

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

- E' divenuta esecutiva il giorno 01/04/2016 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Tollo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCAVONE LUCIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, in tutte le sue componenti, firmato dal Presidente e dal Segretario Comunale

Tollo, lì